

Il progetto

Rifiuti, in arrivo due impianti per il trattamento

Saranno pronti entro l'inizio del 2026, due nuovi impianti per i rifiuti a Rieti, con fondi dal Pnrr, tramite la Regione. Asm avrà a disposizione due nuovi impianti per il trattamento rifiuti. Il primo dedicato al compostaggio della Forsu (la frazione dell'umido ottenuta dalla raccolta

differenziata), insieme a residui di sfalci e potature, il secondo necessario per la trasformazione in energia elettrica e termica del compost prodotto. L'area utilizzata vicino alla sede attuale.

G.Cavoli a pag. 32

Due ulteriori impianti per il trattamento dei rifiuti In uno verrà prodotta energia: pronti a inizio 2026

IL PROGETTO

Entro il 2026, Asm avrà a disposizione due nuovi impianti per il trattamento rifiuti. Il primo dedicato al compostaggio della Forsu (la frazione dell'umido ottenuta dalla raccolta differenziata), insieme a residui di sfalci e potature, il secondo necessario per la trasformazione in energia elettrica e termica del compost prodotto. Dopo la riqualificazione delle sponde del fiume Velino - raccontata ieri da *Il Messaggero* - a favore di attività ricreative, sportive e culturali, tra gli interventi più massicci previsti dal Piano di strategia territoriale per Rieti (e finanziato dalla Regione Lazio) c'è anche la creazione di una seconda struttura analoga e più performante a quella di Casapenta, che consentirà di ridurre la dipendenza del capoluogo reatino dai centri di smaltimento di Terni, Viterbo, Roma e Perugia.

LA STRUTTURA

Dei 9 milioni 461mila euro complessivi, messi a disposizione per il Piano di strategia territoriale, la nuova struttura che sorgerà in via Donatori di Sangue (antistante l'attuale sede centrale di Asm, sostituendo l'ex fale-

gnameria acquistata quattro anni fa dalla municipalizzata), godrà di una dotazione di due milioni e 25mila euro. L'intervento prevede l'acquisizione e l'installazione di un impianto di compostaggio della frazione organica e di sfalci e potature provenienti sia dall'attività privata che da quella pubblica di manutenzione del verde (assegnata di recente ad Asm da parte del Comune di Rieti), al fine di riuscire a trattare circa 1.095 tonnellate l'anno di Forsu e 200 tonnellate annue di sfalci e potature. Il secondo impianto che verrà installato sarà invece destinato al trattamento del compost prodotto dalla lavorazione di Forsu e residui del verde, producendo un biocombustibile solido che, a sua volta, alimenterà un impianto di gassificazione per la produzione di energia elettrica e termica. Energia che Asm utilizzerà sia per sostenere l'attività dei suoi centri, che per la ricarica dei mezzi elettrici del trasporto pubblico locale - e dell'igiene urbana - che saranno acquistati sempre grazie ai finanziamenti ottenuti dal Piano di strategia territoriale.

I COSTI

«La nuova struttura di via Donatori di Sangue sarà, in primis, un ulteriore luogo a disposizione dei cittadini per il conferimento delle stesse tipologie di rifiuti già raccolte a Casapenta - spiega, a *Il Messaggero*, il presi-

dente di Asm, Vincenzo Regnini. - I due nuovi impianti consentiranno, invece, una notevole riduzione della dipendenza di Rieti dai centri di conferimento di Terni, Viterbo, Roma e Perugia - prosegue Regnini. - Attualmente, lo smaltimento di ogni tonnellata di verde costa all'incirca 40-50 euro (per un totale di circa mille tonnellate, considerando anche la manutenzione del verde pubblico, ndr.), ai quali bisogna sommare i costi derivanti da circa 160 chilometri di viaggio compiuti da ogni camion per ogni singolo trasporto. Cifre, queste, che corrispondono all'incirca anche a quelle che riguardano il trasferimento della Forsu attualmente operato da Asm verso altre sedi - continua Regnini. - Dunque, la creazione della nuova struttura consentirà ad Asm di conseguire un risparmio annuo complessivo di oltre centomila euro». Entro quando sarà attiva la nuova struttura di via Donatori di Sangue? «Per considera-



Peso: 31-1%, 32-23%

re i due nuovi impianti funzionanti, stimiamo l'inizio del 2026», conclude il presidente di Asm.

Giacomo Cavoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE REGNINI:
«SARÀ POSSIBILE
UN RISPARMIO
DI CENTOMILA EURO
SENZA I TRASFERIMENTI
CHE AVVENGONO OGGI»**



**Il punto di trasfenza dei rifiuti di Rieti a Casapenta:
entro l'inizio del 2026 saranno pronti altri due impianti**



Peso:31-1%,32-23%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.